

Dante700: l'Ambasciata a Buenos Aires celebra il sommo poeta con l'e-book di Campanella “Leggere Dante: come, perché”

BUENOS AIRES\ aise\ - Nell'ambito delle celebrazioni del 700mo anniversario della scomparsa di Dante Alighieri, l'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires rende disponibile, gratuitamente, ai suoi utenti “Leggere Dante: come, perché”, il nuovo lavoro dell'ambasciatore Raffaele Campanella, con un'introduzione di Mirko Tavoni. Già autore di numerosi studi e pubblicazioni su Dante Alighieri, il suo pensiero e le sue opere, Raffaele Campanella, in occasione dell'anno dantesco, propone in un breve saggio dal chiaro taglio divulgativo un'introduzione al Sommo Poeta e al suo capolavoro. Diplomatico, scrittore e saggista, l'ambasciatore Campanella si dedica da oltre 20 anni allo studio della Divina Commedia e delle altre opere dantesche. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo “Dante e la Commedia” (Edimond, 2011) e “Dante e il suo tempo” (Edicampus, 2014). Con conferenze in tutto il mondo contribuisce a far avvicinare il pubblico al corpus dantesco. “Dante gode, presso il pubblico in generale, di uno statuto unico fra gli autori della letteratura italiana”, scrive Tavoni in prefazione. “In realtà non è uno degli autori della letteratura italiana: è un'altra cosa. E la Divina Commedia non è uno dei capolavori della letteratura italiana: è un'altra cosa. Il “miracolo” linguistico, intellettuale, artistico della Divina Commedia, la sua unicità, la sua inclassificabilità, l'eccesso di genio che in tale “miracolo” testuale si comprime esplosivamente, l'eccesso di genio si sono tradotti, a sette secoli di distanza, in questa solitudine della Divina Commedia e del suo arte ce. L'ambasciatore Raffaele Campanella ci fornisce ora un essenziale strumento di accesso al poema e al suo autore divulgativo nel senso più nobile della parola, ben informato e selettivo in modo giusto nel veicolare l'informazione importante: uno strumento ottimo per il lettore di qualunque età che senta il richiamo della poesia di Dante e voglia essere aiutato a capirla, storicamente e vorrei dire umanamente. La citazione di Borges in epigrafe parla della lettura diretta della Commedia, della felicità che essa è capace di dispensare. Il libro di Campanella in quanto libro di un non specialista vuol comunicare ad altri potenziali lettori non specialisti la felicità sperimentata dall'autore in questa lettura, per invitarli a sperimentarla anche loro”. L'ebook si può scaricare a questo link. (aise)